

98128

Leggi - Parte 1 - Anno 2015

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2015

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

LEGGE REGIONALE

del 16 febbraio 2015, n. 1

Istituzione del nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo

Autonome Region Trentino-Südtirol

REGIONALGESETZ

vom 16. Februar 2015, Nr. 1

Errichtung der neuen Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo durch den Zusammenschluss der Gemeinden Pieve di Bono und Prezzo

Continua >>> |

Fortsetzung >>>

*Repubblica Italiana**Regione Trentino-Alto Adige***LEGGE REGIONALE**

16 febbraio 2015, n. 1

**ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE
DI PIEVE DI BONO-PREZZO
MEDIANTE LA FUSIONE DEI
COMUNI DI PIEVE DI BONO E
PREZZO**

Il Consiglio regionale

ha approvato

il Presidente della Regione

promulga

la seguente legge:

CAPO I**Istituzione del nuovo
Comune di Pieve di Bono-Prezzo****Art. 1***Fusione dei Comuni di
Pieve di Bono e Prezzo*

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il Comune di Pieve di Bono-Prezzo mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

2. La circoscrizione territoriale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

3. Alla data di cui al comma 1 i Comuni oggetto della fusione sono estinti. I sindaci, le giunte e i consigli comunali decadono dalle loro funzioni e i loro componenti cessano dalle rispettive cariche.

4. Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Pieve di Bono-Prezzo le funzioni sono svolte

REGIONALGESETZ

vom 16. Februar 2015, Nr. 1

**ERRICHTUNG DER NEUEN
GEMEINDE PIEVE DI BONO-
PREZZO DURCH DEN ZUSAMMEN-
SCHLUSS DER GEMEINDEN PIEVE
DI BONO UND PREZZO**

Der Regionalrat

hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Präsident der Region

beurkundet es:

I. KAPITEL**Errichtung der neuen
Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo****Art. 1***Zusammenschluss der Gemeinden Pieve
di Bono und Prezzo*

1. Im Sinne des Artikels 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 durch den Zusammenschluss der Gemeinden Pieve di Bono und Prezzo die Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo errichtet.

2. Die Gebietsabgrenzung der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo umfasst die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Pieve di Bono und Prezzo.

3. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum werden die vom Zusammenschluss betroffenen Gemeinden aufgelöst. Die Bürgermeister, die Gemeindeausschüsse und die Gemeinderäte verlieren ihre Funktionen und die jeweiligen Mitglieder scheiden aus ihrem Amt aus.

4. Zu dem im Absatz 1 angegebenen Datum verfallen die Rechnungsprüfungsorgane der Gemeinden. Bis zur Ernennung des Rechnungsprüfungsorgans der Gemeinde

provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Pieve di Bono alla data di estinzione.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, i consiglieri comunali cessati dalla carica per effetto del comma 3 continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti. I soggetti nominati dai Comuni estinti in enti, aziende, istituzioni o altri organismi continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

Art. 2

Capoluogo e sede del Comune

1. La sede legale del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è situata nell'abitato di Creto, che costituisce il capoluogo del Comune.

2. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.

3. Gli uffici del Comune possono essere dislocati su tutto il territorio comunale.

Art. 3

Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici

1. Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Pieve di Bono e Prezzo.

2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi,

Pieve di Bono-Prezzo werden die Funktionen vorübergehend von dem zum Zeitpunkt der Auflösung bei der Gemeinde Pieve di Bono bestehenden Rechnungsprüfungsorgan ausgeübt.

5. Gemäß den Bestimmungen laut Artikel 58 Absatz 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen üben die aufgrund des Absatzes 3 aus dem Amt ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieder eventuelle ihnen übertragene externe Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus. Die seitens der aufgelösten Gemeinden in Körperschaften, Betrieben, Institutionen oder andere Gremien ernannten Personen üben ihr Mandat bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus.

Art. 2

Hauptort und Sitz der Gemeinde

1. Der Rechtssitz der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo befindet sich in Creto, das der Gemeindehauptort ist.

2. In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.

3. Die Gemeindeämter können sich im ganzen Gemeindegebiet befinden.

Art. 3

Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse

1. Die Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse der Ursprungsgemeinden Pieve di Bono und Prezzo ein.

2. Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird der Landesausschuss Trient beauftragt,

secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.

3. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 127, 128 e 129 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Art. 4

Beni di uso civico

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.

2. Soggetti di imputazione sono i Comuni di origine, comprese le loro originarie frazioni, considerati tutti frazioni ai fini dell'amministrazione dei beni di uso civico.

CAPO II

Disposizioni transitorie

Art. 5

Gestione del nuovo Comune fino all'elezione degli organi comunali

1. A decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvede un commissario straordinario nominato dalla giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un comitato consultivo composto da coloro che, alla data dell'estinzione dei Comuni, svolgevano le funzioni di sindaco. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. Il commissario straordinario convoca periodicamente il comitato, anche su

die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.

3. Es gelten die Bestimmungen laut Artikel 1 Absätze 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „Bestimmungen betreffend die Großstädte, die Provinzen, die Gemeindenverbände und -zusammenschlüsse.“

Art. 4

Gemeinnutzungsgüter

1. Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese ursprünglich innehatten.

2. Träger der Rechtsverhältnisse sind die Ursprungsgemeinden einschließlich ihrer früheren Fraktionen, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter alle als Fraktionen betrachtet werden.

II. KAPITEL

Übergangsbestimmungen

Art. 5

Verwaltung der neuen Gemeinde bis zur Wahl der Gemeindeorgane

1. Mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane wird vom Landesausschuss Trient ein außerordentlicher Kommissär mit der Verwaltung der neuen Gemeinde betraut. Der außerordentliche Kommissär wird ohne Belastung der öffentlichen Finanzen durch einen Beirat unterstützt, der sich aus den Personen zusammensetzt, die zum Zeitpunkt der Auflösung der Gemeinden die Funktionen des Bürgermeisters ausübten. Der Beirat wird in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag und auf die eventuelle Genehmigung von Änderungen

richiesta di uno dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso.

2. In deroga a quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni, l'elezione del sindaco e del consiglio dei comuni di Pieve di Bono e Prezzo non si effettua nel turno elettorale generale dell'anno 2015. Fino al 31 dicembre 2015 continuano ad operare gli organi in carica alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 6

Organizzazione amministrativa provvisoria

1. Entro il 31 dicembre 2015 i sindaci dei Comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Pieve di Bono-Prezzo e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

2. Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, o in assenza, decide il commissario.

Art. 7

Regime degli atti

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni di origine.

zu den Bauleitplänen befragt. Der außerordentliche Kommissär beruft den Beirat - auch auf Antrag eines einzigen Mitglieds - regelmäßig ein, um über die geplanten und die laufenden Tätigkeiten zu informieren.

2. In Abweichung von den im Artikel 15 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen enthaltenen Bestimmungen findet die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden Pieve di Bono und Prezzo nicht zum allgemeinen Wahltermin 2015 statt. Bis zum 31. Dezember 2015 bleiben die zum Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes amtierenden Organe im Amt.

Art. 6

Vorläufige Verwaltungsorganisation

1. Die Bürgermeister der zusammengeschlossenen Gemeinden legen bis spätestens 31. Dezember 2015 im gegenseitigen Einvernehmen die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest.

2. Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen laut Absatz 1 nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist.

Art. 7

Regelung der Akte

1. Bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft wirksam werden, gelten in den Gebietsbereichen der Ursprungsgemeinden weiterhin die Akte und die Maßnahmen der einzelnen Gemeinden.

Art. 8*Mobilità del personale*

1. Il personale dei Comuni d'origine è trasferito al nuovo Comune ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, e successive modificazioni.

Art. 9*Statuto e regolamento sul funzionamento del consiglio comunale*

1. Lo statuto comunale può prevedere strumenti di partecipazione e di collegamento tra il nuovo Comune e le comunità e le frazioni che appartenevano ai Comuni originari. Nelle circoscrizioni territoriali dei Comuni originari sono assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali.

2. I Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione possono, prima dell'istituzione del nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo Comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo.

3. In assenza dello statuto di cui al comma 2, gli organi del Comune di Pieve di Bono-Prezzo, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo statuto comunale e il regolamento sul funzionamento del consiglio

Art. 8*Mobilität des Personals*

1. Das Personal der Ursprungsgemeinden geht im Sinne des Artikels 2112 des Zivilgesetzbuchs zur neuen Gemeinde über. Für den Übergang des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Artikel 47 Absätze 1-4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 angewandt.

2. Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Artikel 59 des Regionalgesetzes vom 5. Mai 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen.

Art. 9*Gemeindesatzung und Geschäftsordnung des Gemeinderats*

1. In der Gemeindesatzung können Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der neuen Gemeinde und den Gemeinschaften und Fraktionen der Ursprungsgemeinden vorgesehen werden. Im Gebiet der Ursprungsgemeinden werden die Gemeindedienste in dezentralisierter Form angemessen gewährleistet.

2. Die Gemeinden, die das Verfahren betreffend den Zusammenschluss eingeleitet haben, können - anhand der Genehmigung eines übereinstimmenden Textes seitens aller Gemeinderäte - vor der Errichtung der neuen Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo die Satzung festlegen, welche zum Zeitpunkt der Errichtung der neuen Gemeinde in Kraft tritt und rechtskräftig sein wird, bis sie von den Organen der neuen Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo geändert wird.

3. Sollte die Satzung laut Absatz 2 nicht genehmigt worden sein, müssen die Organe der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo innerhalb von sechs Monaten nach ihrer Wahl die Gemeindesatzung und die

comunale.

4. Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Pieve di Bono vigenti alla data del 31 dicembre 2015.

Art. 10

Disposizioni per la prima elezione del sindaco e del consiglio comunale

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio del Comune di Pieve di Bono-Prezzo si svolge nel turno elettorale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2016.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

3. In prima applicazione, un seggio del consiglio comunale è assegnato al candidato più votato nella sezione elettorale istituita nella circoscrizione territoriale dell'estinto Comune di Prezzo. A tal fine l'ufficio centrale, prima di procedere all'attribuzione dei seggi secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, dopo aver svolto le operazioni indicate dal medesimo articolo 33, comma 1, lettere da a) fino a d), compie le seguenti operazioni:

- 1) forma una graduatoria, disponendo i nominativi dei candidati alla carica di consigliere comunale secondo l'ordine decrescente dei voti di preferenza

Geschäftsordnung des Gemeinderats genehmigen.

4. Bis die Gemeindegesetz und die Geschäftsordnung laut Absatz 3 in Kraft treten, gelten - sofern vereinbar - die zum 31. Dezember 2015 geltenden Bestimmungen der Gemeindegesetz, der Geschäftsordnung des Gemeinderates sowie der Verordnungen betreffend die interne Organisation der aufgelösten Gemeinde Pieve di Bono.

Art. 10

Bestimmungen für die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates

1. Die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo findet zum Wahltermin statt, der an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2016 festgesetzt wird.

2. Für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates finden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient mit weniger als 3.000 Einwohnern Anwendung.

3. Bei Erstanwendung wird ein Gemeinderatssitz dem Kandidaten zugewiesen, der in dem im Gebiet der aufgelösten Gemeinde Prezzo errichteten Wahlsprenkel die meisten Stimmen erhalten hat. Zu diesem Zweck sorgt die Hauptwahlbehörde vor der Zuweisung der Sitze gemäß Artikel 33 Absatz 1 Buchstaben e) und f) des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3, nach Durchführung der Handlungen laut genanntem Artikel 33 Absatz 1 Buchstaben a)-d), für die nachstehenden Amtshandlungen:

- 1) sie erstellt eine Rangordnung mit den Namen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes in absteigender Reihenfolge der in dem

ottenuti nella sezione elettorale istituita nella circoscrizione territoriale dell'estinto Comune di Prezzo e prescindendo dalla lista di appartenenza. A parità di voti precede il più anziano di età;

- 2) proclama eletto il candidato risultante al primo posto nella graduatoria;
- 3) assegna gli ulteriori seggi secondo quanto disposto dall'articolo 33, comma 1, lettere e) ed f) della legge regionale n. 3 del 1994 e proclama eletti i candidati secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi della lettera c) del medesimo articolo 33; al computo concorre il seggio assegnato al candidato proclamato ai sensi del precedente punto 2);
- 4) il seggio assegnato ai sensi del punto 2) che nel corso del mandato rimanga vacante è attribuito al candidato non eletto appartenente alla medesima lista del consigliere da surrogare e che precede nella graduatoria di cui al punto 1). Qualora nessun candidato della medesima lista sia inserito nella graduatoria, la surrogazione avviene seguendo l'ordine della graduatoria medesima e non comporta la rideterminazione del numero dei seggi assegnati alle liste in base al punto 3).

Art. 11

Disposizioni per la prima formazione dell'organo esecutivo

1. Al fine di consentire la rappresentanza nell'organo esecutivo di soggetti espressione di tutti i Comuni d'origine, nel primo mandato amministrativo il sindaco può nominare con proprio decreto fino a quattro

im Gebiet der aufgelösten Gemeinde Prezzo errichteten Wahlsprengel erhaltenen Vorzugsstimmen, unabhängig von der Zugehörigkeitsliste. Bei Stimmgleichheit hat der ältere Kandidat Vorrang;

- 2) sie verkündet jenen Kandidaten als gewählt, der in der Rangordnung an erster Stelle aufscheint;
- 3) sie teilt die weiteren Sitze gemäß Artikel 33 Absatz 1 Buchstaben e) und f) des Regionalgesetzes Nr. 3/1994 zu und verkündet die Kandidaten nach der Reihenfolge der im Sinne des Buchstaben c) desselben Artikels 33 erstellten Rangordnung als gewählt; bei der Berechnung wird der Sitz berücksichtigt, der dem im Sinne der vorstehenden Ziffer 2) als gewählt verkündeten Kandidaten zugeteilt wurde;
- 4) der im Sinne der Ziffer 2) zugeteilte Sitz, der während der Amtszeit frei bleibt, wird dem als nicht gewählt geltenden Kandidaten der Liste des zu ersetzenden Ratsmitglieds zuerkannt, der an der nächsthöheren Stelle in der Rangordnung laut Ziffer 1) aufscheint. Falls kein Kandidat derselben Liste in der Rangordnung eingetragen ist, erfolgt die Ersetzung in der Reihenfolge der genannten Rangordnung, ohne dass die Anzahl der den Listen gemäß Ziffer 3) zugeteilten Sitze Neuberechnet werden muss.

Art. 11

Bestimmungen für die erste Bildung des Exekutivorgans

1. Um die Vertretung sämtlicher Ursprungsgemeinden im Exekutivorgan zu gewährleisten, kann der Bürgermeister in der ersten Amtsperiode mit eigener Verfügung bis zu vier Referenten ernennen.

assessori.

2. L'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è pari a tre volte l'indennità mensile di carica dell'assessore indicata nell'articolo 12 della presente legge. In caso di nomina di un numero di assessori superiore a tre, le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco.

Art. 12

Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica

1. Al sindaco e agli assessori del nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2010, n. 4/L per i sindaci dei Comuni inclusi nella fascia 2 livello superiore, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 19 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1.

Art. 13

Esercizio provvisorio

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione del nuovo Comune di Pieve di Bono-Prezzo, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L come sostituito dall'articolo 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2015 dei Comuni estinti.

2. Die den Referenten der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung beträgt das Dreifache der monatlichen Amtsentschädigung eines Referenten laut Artikel 12 dieses Gesetzes. Falls mehr als drei Referenten ernannt werden, so werden die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Referenten im gleichen Ausmaß reduziert, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung.

Art. 12

Übergangsbestimmungen über die Amtsentschädigungen

1. Dem Bürgermeister und den Referenten der neuen Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo stehen unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Artikel 19 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 die Entschädigungen zu, die in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 20. April 2010, Nr. 4/L erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister der Gemeinden der 2. Kategorie, höhere Stufe, vorgesehen sind.

Art. 13

Provisorische Haushaltsgebarung

1. Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlags der neuen Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß der im Artikel 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L - ersetzt durch Artikel 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L -- enthaltenen Regelung zulässig. Für die Vorjahresansätze wird auf die Summe der in den Haushalten der aufgelösten Gemeinden für das Jahr 2015 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen.

Art. 14*Norma di rinvio*

1. Al Comune di Pieve di Bono-Prezzo spettano i contributi che erano previsti dall'articolo 42, comma 7, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, secondo quanto disposto dall'articolo 22, comma 3, della stessa legge regionale n. 11 del 2014.

Art. 14*Verweisbestimmung*

1. Der Gemeinde Pieve di Bono-Prezzo stehen gemäß den Bestimmungen des Artikels 22 Absatz 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 die Beiträge zu, die im Artikel 42 Absatz 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 in dem vor Inkrafttreten des genannten Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 geltenden Wortlaut vorgesehen waren.

Art. 15*Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 15*Inkrafttreten*

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

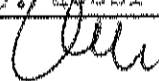
Trento, 16 febbraio 2015

Trient, den 16. Februar 2015

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE

DER PRÄSIDENT
DER REGION

U. Rossi



NOTE

ANMERKUNGEN

Legge regionale 16 febbraio 2015, n. 1

Regionalgesetz vom 16. Februar 2015, Nr. 1

**ISTITUZIONE DEL
NUOVO COMUNE DI
PIEVE DI BONO-PREZZO
MEDIANTE LA FUSIONE
DEI COMUNI DI
PIEVE DI BONO E PREZZO**

**ERRICHTUNG DER
NEUEN GEMEINDE
PIEVE DI BONO-PREZZO DURCH
DEN ZUSAMMENSCHLUSS
DER GEMEINDEN
PIEVE DI BONO UND PREZZO**

NOTE*Avvertenza*

Il testo delle Note qui pubblicato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio, con l'avvertenza che le modifiche e/o abrogazioni intervenute sono state evidenziate con il carattere grassetto. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1:

L'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni recante: "*Ordinamento dei comuni*", recita:

*Art. 8**Riunione di Comuni contermini*

1. Comuni di norma contermini possono essere riuniti tra loro e uno o più Comuni possono essere aggregati ad altro Comune, quando i rispettivi Consigli comunali ne facciano domanda e ne fissino d'accordo le condizioni. In luogo della deliberazione di uno o più consigli comunali, la domanda di fusione o di aggregazione può essere proposta secondo la procedura prevista dall'articolo 8-bis. In tal caso la domanda degli elettori deve contenere le stesse indicazioni sui comuni coinvolti, sulla denominazione e sul capoluogo del nuovo comune rappresentate nelle deliberazioni adottate dai consigli comunali. Le domande presentate con la procedura prevista dall'articolo 8-bis non possono riguardare più della metà dei comuni coinvolti nello stesso processo di fusione o di aggregazione.

2. I Comuni aventi popolazione inferiore ai 1.000 abitanti e mancanti di mezzi sufficienti per provvedere adeguatamente alle funzioni determinate dalla legge per il Comune, possono, quando le condizioni dei luoghi lo

ANMERKUNGEN*Hinweis*

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden zu dem einzigen Zwecke verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Die abgeänderten und/oder gestrichenen Stellen sind in Fettschrift wiedergegeben. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Anmerkungen zum Art. 1:

Der Art. 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 „*Gemeindeordnung*“ mit seinen späteren Änderungen besagt:

*Art. 8**Zusammenlegung angrenzender Gemeinden*

(1) Angrenzende Gemeinden können zusammengelegt werden oder mehrere Gemeinden können in der Regel einer anderen Gemeinde angegliedert werden, wenn die entsprechenden Gemeinderäte den Antrag stellen und einvernehmlich die Bedingungen festlegen. Anstatt mit Beschluss eines oder mehrerer Gemeinderäte kann der Antrag auf Zusammenschluss oder Angliederung gemäß dem im Art. 8-bis vorgesehenen Verfahren gestellt werden. In diesem Fall muss der Antrag der Wahlberechtigten dieselben Angaben über die betroffenen Gemeinden, die Benennung und den Hauptort der neuen Gemeinde enthalten, die in den Beschlüssen der Gemeinderäte angeführt sind. Die laut dem im Art. 8-bis vorgesehenen Verfahren eingereichten Anträge dürfen nicht mehr als die Hälfte der in den Prozess des Zusammenschlusses oder der Angliederung einbezogenen Gemeinden betreffen.

(2) Die Gemeinden mit einer Bevölkerung von weniger als 1.000 Einwohnern, denen die ausreichenden Mittel zur angemessenen Erfüllung der für die Gemeinde gesetzlich festgelegten Aufgaben fehlen, können, wenn es die ört-

consentano, essere riuniti tra loro o aggregati ad altro Comune. L'iniziativa è assunta dalla Giunta regionale, d'ufficio o su proposta della Giunta provinciale.

3. Nei casi previsti dai precedenti commi non si applica il limite demografico per l'istituzione di nuovi Comuni fissato in 3.000 abitanti dall'art. 6 della presente legge.

4. *(comma abrogato dall'art. 1 della l.r. 16 novembre 1983, n. 16)*

L'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni recante "Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige", recita:

Art. 58

Scioglimento e sospensione del consiglio comunale

5. I consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento continuano ad esercitare, fino alla nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti.

Note all'articolo 3:

I commi 127, 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", recitano:

Art. 1

127. Dalla data di istituzione del nuovo comune e fino alla scadenza naturale resta valida, nei documenti dei cittadini e delle imprese, l'indicazione della residenza con riguardo ai riferimenti dei comuni estinti.

128. L'istituzione del nuovo comune non priva

lichen Verhältnisse gestatten, zusammengelegt oder einer anderen Gemeinde angegliedert werden. Die Initiative wird vom Regionalausschuss von Amts wegen oder auf Vorschlag des Landesausschusses ergriffen.

(3) Bei den in den vorstehenden Absätzen vorgesehenen Fällen wird die im Art. 6 dieses Gesetzes festgelegte Mindestzahl von 3.000 Einwohnern für die Errichtung neuer Gemeinden nicht angewandt.

(4) *(Der Absatz wurde durch den Art. 1 des Regionalgesetzes vom 16. November 1983, Nr. 16 aufgehoben)*

Der Art. 58 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „*Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol*“ mit seinen späteren Änderungen besagt:

Art. 58

Auflösung und Enthebung des Gemeinderates

(5) Die Ratsmitglieder, die durch die Auflösung des Gemeinderates ihr Amt verloren haben, führen die ihnen allenfalls übertragene externen Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger weiter aus.

Anmerkungen zum Art. 3:

Der Art. 1 Abs. 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „*Bestimmungen über die Großstädte mit besonderem Status, die Provinzen, die Gemeindenverbände und -zusammenschlüsse*“ besagt:

Art. 1

(127) Ab dem Datum der Errichtung der neuen Gemeinde und für die gesamte Gültigkeitsdauer gilt weiterhin die in den Dokumenten der Bürger und der Unternehmen enthaltene Wohnsitzangabe bezüglich der aufgelösten Gemeinden.

(128) Die Errichtung der neuen Gemeinde

i territori dei comuni estinti dei benefici che a essi si riferiscono, stabiliti in loro favore dall'Unione europea e dalle leggi statali. Il trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili dai comuni estinti al nuovo comune è esente da oneri fiscali.

129. Nel nuovo comune istituito mediante fusione possono essere conservati distinti codici di avviamento postale dei comuni preesistenti.

Note all'articolo 5:

L'articolo 15, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e successive modificazioni recante "Elezioni dirette del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1", recita:

*Art. 15
Turni elettorali*

1. Le elezioni del sindaco e dei consigli comunali di tutti i comuni della regione si svolgono in una domenica compresa tra il 1° maggio ed il 15 giugno dell'anno di scadenza del mandato.

Note all'articolo 8:

L'articolo 2112 del Codice civile recita:

2112.
Mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda.

In caso di trasferimento d'azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano.

Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento. Con le procedure

bringt für die Gebiete der aufgelösten Gemeinden nicht den Verlust deren Begünstigungen mit sich, die ihnen seitens der Europäischen Union und mittels Staatsgesetzen zuerkannt wurden. Die Übertragung des Eigentums an beweglichen und unbeweglichen Gütern von den aufgelösten Gemeinden auf die neue Gemeinde bringt keinen Steueraufwand mit sich.

(129) In der durch Zusammenschluss neu errichteten Gemeinde können die zuvor gültigen Postleitzahlen beibehalten werden.

Anmerkungen zum Art. 5:

Der Art. 15 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 „Direktwahl des Bürgermeisters und Änderung des Systems der Wahl der Gemeinderäte sowie Änderungen des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1“ mit seinen späteren Änderungen besagt:

*Art. 15
Wahltermine*

(1) Die Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte sämtlicher Gemeinden der Region findet an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni des Jahres statt, in dem die Amtszeit abläuft.

Anmerkungen zum Art. 8:

Der Art. 2013 des Zivilgesetzbuches besagt:

2112.
Beibehaltung der Rechte der Arbeitnehmer im Fall der Übertragung des Betriebes

Im Fall der Übertragung des Betriebes bleibt das Arbeitsverhältnis mit dem Übernehmer weiter aufrecht, und der Arbeitnehmer behält alle daraus herrührenden Rechte.

Der Überträger und der Übernehmer haften gesamtschuldnerisch für alle Forderungen, die dem Arbeitnehmer zur Zeit der Übertragung

di cui agli articoli 410 e 411 del codice di procedura civile il lavoratore può consentire la liberazione del cedente dalle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.

Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello.

Ferma restando la facoltà di esercitare il recesso ai sensi della normativa in materia di licenziamenti, il trasferimento d'azienda non costituisce di per sé motivo di licenziamento. Il lavoratore, le cui condizioni di lavoro subiscono una sostanziale modifica nei tre mesi successivi al trasferimento d'azienda, può rassegnare le proprie dimissioni con gli effetti di cui all'articolo 2119, primo comma.

Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto di azienda. Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento.

zustanden. Unter Einhaltung der in den Artikeln 410 und 411 der Zivilprozessordnung vorgesehenen Verfahren kann der Arbeitnehmer der Befreiung des Überträgers von den aus dem Arbeitsverhältnis herrührenden Pflichten zustimmen.

Der Übernehmer ist verpflichtet, die wirtschaftliche und rechtliche Behandlung, wie sie in den am Tag der Übertragung in Kraft stehenden gesamtstaatlichen, territorialen und betrieblichen Kollektivverträgen vorgesehen ist, bis zu deren Auslaufen beizubehalten, sofern diese nicht durch andere, auf das Unternehmen des Übernehmers anzuwendende Kollektivverträge ersetzt werden. Die Ersetzungswirkung tritt ausschließlich bei Kollektivverträgen gleichen Ranges ein.

Unbeschadet der Befugnis, den Rücktritt gemäß den für Entlassungen geltenden Bestimmungen auszuüben, bildet die Übertragung des Betriebes an sich keinen Entlassungsgrund. Ein Arbeitnehmer, dessen Arbeitsbedingungen in den drei auf die Übertragung des Betriebes folgenden Monaten eine wesentliche Änderung erfahren, kann das Arbeitsverhältnis mit den in Artikel 2119, erster Absatz, vorgesehenen Wirkungen kündigen.

Für die in diesem Artikel vorgesehenen Zwecke und Wirkungen ist unter Übertragung des Betriebes jeder Vorgang zu verstehen, der infolge einer vertraglichen Übertragung oder Verschmelzung zu einer Änderung in der Inhaberschaft einer schon vor der Übertragung bestehenden organisierten wirtschaftlichen Tätigkeit mit oder ohne Gewinnabsicht führt und die bei der Übertragung ihre Eigenart bewahrt, und zwar unabhängig von der Art des Rechtsgeschäfts oder von der Verfügung auf Grund welcher die Übertragung, sei es nur durch Einräumung des Fruchtgenusses am Betrieb oder durch Verpachtung, erfolgt. Die Bestimmungen dieses Artikels finden auch auf die Übertragung eines Teils eines Betriebes Anwendung, wenn dieser Teil als funktionell selbständiger Zweig einer organisierten wirtschaftlichen Tätigkeit zu verstehen ist, der als solcher zum Zeitpunkt des Übergangs vom Übergeber und vom Übernehmer eingeordnet wird.

Nel caso in cui l'alienante stipuli con l'acquirente un contratto di appalto la cui esecuzione avviene utilizzando il ramo d'azienda oggetto di cessione, tra appaltante e appaltatore opera un regime di solidarietà di cui all'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

In dem Fall, in dem der Veräußerer mit dem Erwerber einen Werkvertrag abschließt, dessen Vollzug durch Nutzung des Teilbetriebes, der Gegenstand des Übergangs ist, gilt zwischen Besteller und Werkunternehmer die Regelung des Gesamtschuldverhältnisses nach Art. 29 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. September 2003, Nr. 276.

L'articolo 47, commi da 1 a 4 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)*", recita:

Der Art. 47 Abs. 1 bis 4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 „*Vorschriften zur Erfüllung der Verpflichtungen aus der Zugehörigkeit Italiens zu den Europäischen Gemeinschaften (Gemeinschaftsgesetz 1990)*“ besagt:

Art. 47

Trasferimenti di azienda

1. Quando si intenda effettuare, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, un trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di quindici lavoratori, anche nel caso in cui il trasferimento riguardi una parte d'azienda, ai sensi del medesimo articolo 2112, il cedente ed il cessionario devono darne comunicazione per iscritto almeno venticinque giorni prima che sia perfezionato l'atto da cui deriva il trasferimento o che sia raggiunta un'intesa vincolante tra le parti, se precedente, alle rispettive rappresentanze sindacali unitarie, ovvero alle rappresentanze sindacali aziendali costituite, a norma dell'articolo 19 della legge 20 maggio 1970, n. 300, nelle unità produttive interessate, nonché ai sindacati di categoria che hanno stipulato il contratto collettivo applicato nelle imprese interessate al trasferimento. In mancanza delle predette rappresentanze aziendali, resta fermo l'obbligo di comunicazione nei confronti dei sindacati di categoria comparativamente più rappresentativi e può essere assolto dal cedente e dal cessionario per il tramite dell'associazione sindacale alla quale aderiscono o conferiscono mandato.

Art. 47

Übertragungen von Betrieben

(1) Wird im Sinne des Art. 2112 des Zivilgesetzbuches die Übertragung eines Betriebes beabsichtigt, in dem insgesamt mehr als fünfzehn Arbeitnehmer beschäftigt sind, so müssen der Überträger und der Übernehmer auch im Fall der Übertragung eines Teils des Betriebes im Sinne desselben Art. 2112 mindestens fünfundzwanzig Tage vor Abschluss des Aktes betreffend die Übertragung oder des Erreichens eines eventuell vorausgehenden bindenden Einvernehmens zwischen den Parteien die jeweiligen einheitlichen Gewerkschaftsvertretungen bzw. die gemäß Art. 19 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300 in den betroffenen Produktionseinheiten errichteten Betriebsgewerkschaftsvertretungen sowie die Fachgewerkschaften schriftlich benachrichtigen, die den Tarifvertrag der von der Übertragung betroffenen Betriebe unterzeichnet haben. Sind die besagten Betriebsgewerkschaftsvertretungen nicht vorhanden, verbleibt die Pflicht der Mitteilung an die mitgliedsstärksten Fachgewerkschaften. Sie kann vom Überträger und vom Übernehmer über den Wirtschaftsverband vorgenommen werden, dem sie angehören oder den sie beauftragen. Aus der Mitteilung muss Nachstehendes hervorgehen: a) das Datum der Über-

effettivamente svolto nella qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento. In caso di convenzione con altro comune per il servizio di segreteria, le funzioni segretariali presso il comune convenzionato possono essere affidate anche a uno dei vicesegretari.

2. In caso di gestione associata della segreteria comunale, è inquadrato come titolare il segretario di qualifica più elevata conseguita in esito a concorso pubblico o, in caso di uguale qualifica, con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento.

3. In caso di scioglimento della convenzione per la gestione associata della segreteria comunale, ai segretari e ai vicesegretari comunali in servizio e titolari di sede segretariale alla data di costituzione della gestione associata sono riassegnate, nei rispettivi comuni, le funzioni di titolare di sede segretariale.

4. I segretari in servizio di ruolo nei comuni interessati da processi di fusione e da gestione associata mediante convenzione conservano, se più favorevole, il trattamento giuridico ed economico in godimento. I vicesegretari di cui al presente articolo conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario. Ai fini di tale nomina, della mobilità e della partecipazione ai concorsi il servizio svolto dai vicesegretari è equiparato, se tale equiparazione risulta più favorevole, a quello prestato in qualità di segretario comunale presso il comune d'origine.

5. I segretari non inquadrati come titolari possono rinunciare al posto di vicesegretario entro il termine perentorio di novanta giorni dall'inquadramento del titolare. In tal caso essi

betreffenden Funktionsrang effektiv erreichten Dienstalter ernannt. Die nicht als Inhaber des Sekretariatsstitzes eingestuften Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft. Besteht für den Sekretariatsdienst eine Vereinbarung mit einer anderen Gemeinde, so können die Aufgaben des Sekretärs bei der an der Vereinbarung beteiligten Gemeinde auch einem der Vizesekretäre übertragen werden.

(2) Im Falle einer gemeinsamen Führung des Sekretariatsdienstes wird im Sekretariatsstz der Sekretär im höchsten, durch öffentlichen Wettbewerb erworbenen Funktionsrang oder, bei gleichem Funktionsrang, mit dem höchsten, im betreffenden Funktionsrang effektiv erreichten Dienstalter ernannt. Die nicht als Inhaber des Sekretariatsstitzes eingestuften Sekretäre werden bis zum völligen Abbau als Vizesekretäre eingestuft.

(3) Wenn eine Vereinbarung betreffend die gemeinsame Führung des Sekretariatsdienstes aufgelöst wird, werden den im Dienst stehenden Gemeindesekretären und -vizesekretären, die am Tag der Errichtung der gemeinsamen Führung Inhaber eines Sekretariatsstitzes waren, die Funktionen als Inhaber des Sekretariatsstitzes in den entsprechenden Gemeinden wieder zugewiesen.

(4) Die Gemeindesekretäre, die in Gemeinden in planmäßigem Dienst stehen, die von einem Zusammenschluss und der gemeinsamen Führung mittels Vereinbarung betroffen sind, behalten die bezogene wirtschaftliche Besoldung und juristische Behandlung bei, wenn diese für sie günstiger sind. Die Vizesekretäre gemäß diesem Artikel behalten das Recht auf Ernennung bei, falls die Stelle als Sekretär später frei werden sollte. Zum Zwecke dieser Ernennung, der Mobilität und der Beteiligung an Wettbewerben wird der von den Vizesekretären geleistete Dienst – falls dies für sie günstiger ist – jenem gleichgestellt, den sie als Gemeindesekretär in der Ursprungsgemeinde geleistet haben.

(5) Die nicht als Inhaber des Sekretariatsstitzes eingestuften Sekretäre können innerhalb von 90 Tagen ab der Einstufung des beauftragten Sekretärs auf die Stelle als Vizesekretär

sono collocati in disponibilità per il periodo massimo di due anni decorrenti dalla scadenza del termine di preavviso. I soggetti in disponibilità sono esonerati dal servizio, conservano il diritto alla nomina in caso di successiva vacanza del posto di segretario e possono partecipare alle procedure di mobilità e concorsuali delle sedi segretariali vacanti. Durante la disponibilità spetta al segretario il trattamento economico base e la misura minima delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento di funzioni, salvo quanto disposto dalla contrattazione collettiva. I relativi oneri sono a carico del nuovo comune, in caso di fusione, o dei comuni associati secondo quanto stabilito in convenzione. Al termine della disponibilità il rapporto di lavoro si risolve automaticamente.

verzichten. In diesem Falle werden sie für höchstens zwei Jahre ab der Kündigungsfrist in den Verfügbarkeitsstand versetzt. Die sich im Verfügbarkeitsstand befindlichen Personen werden vom Dienst befreit und behalten das Recht auf die Ernennung bei, falls die Stelle als Gemeindesekretär im Nachhinein frei wird und können an den Mobilitäts- und Wettbewerbsverfahren der frei gewordenen Sekretariatssitze teilnehmen. Während des im Verfügbarkeitsstand verbrachten Zeitraumes stehen dem Sekretär die Grundbesoldung und das Mindestausmaß der Zulagen, welche die tatsächliche Ausübung von Funktionen voraussetzen, zu, sofern durch Tarifverträge nicht anders bestimmt wird. Die diesbezüglichen Kosten gehen zu Lasten der neuen Gemeinde, oder im Falle von Zusammenschluss zu Lasten der verbundenen Gemeinden gemäß Vereinbarung. Nach Ablauf der Verfügbarkeitszeit wird das Arbeitsverhältnis automatisch aufgelöst.

Note all'articolo 10:

L'articolo 33, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 recante *“Elezione diretta del sindaco e modifica del sistema di elezione dei Consigli comunali nonché modifiche alla legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1”*, recita:

Art. 33

Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti

1. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, il presidente dell'ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'ufficio, procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati

Anmerkungen zum Art. 10:

Der Art. 33 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 *„Direktwahl des Bürgermeisters und Änderung des Systems der Wahl der Gemeinderäte sowie Änderungen des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1“* besagt:

Art. 33

Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern – Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern führt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde die nachstehenden Amtshandlungen durch:

- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet für die Zwecke der Verkündung der Gewählten

in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente farà raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale di cui all'articolo 71 della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5 e successive modificazioni;

- b) determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita: dai voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune, per il candidato alla carica di sindaco; dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati in tutte le sezioni del comune, per i candidati alla carica di consigliere comunale;
- c) compone, per ogni lista e distintamente per la carica di sindaco e per quella di consigliere comunale, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;
- d) proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi;
- e) assegna alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha ottenuto il maggior numero di voti i due terzi dei seggi, fra i quali deve essere considerato quello relativo al sindaco, salvo quanto disposto dall'articolo 37. Qualora il numero dei consiglieri da assegnare alla lista contenga una cifra decimale superiore a 50, si arrotonda all'unità superiore. Il restante terzo dei seggi è attribuito proporzionalmente tra le altre liste. A tal fine si divide la cifra elettorale di ciascuna lista per 1; 2; 3; ... fino a concorrenza del numero dei seggi da assegnare e quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero uguale a quello dei seggi da assegnare, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ottiene tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A
- unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich vorgelegten Proteste und Beschwerden über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen. Nach Beendigung der Überprüfung lässt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einem Umschlag verschließen, welcher der Niederschrift nach Art. 71 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 mit seinen nachfolgenden Änderungen beigelegt wird;
- b) er legt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten fest, die sich zusammensetzt aus: den in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen für den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters; der Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes;
- c) er erstellt für jede Liste und getrennt für das Amt des Bürgermeisters und für jenes eines Gemeinderatsmitgliedes die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;
- d) er verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat;
- e) er teilt der Liste, die mit dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verbunden ist, welcher die höchste Anzahl von Stimmen erhalten hat, die zwei Drittel der Sitze zu, unter denen unbeschadet der Bestimmungen des Art. 37 jener betreffend den Bürgermeister berücksichtigt werden muss. Falls die Anzahl der Gemeinderatsmitglieder, die der Liste zuzuteilen sind, eine Dezimalziffer über 50 enthält, hat die Auf- und Abrundung auf die nächsthöhere ganze Zahl zu erfolgen. Das restliche Drittel der Sitze wird verhältnismäßig unter den anderen Listen aufgeteilt. Zu diesem Zweck wird die Wahlziffer jeder Liste durch 1; 2; 3; ... dividiert, bis die Anzahl der zuzuteilenden Sitze erreicht wird. Daraufhin werden unter den auf diese Art errechneten Quotienten die zahlenmäßig höchsten gewählt, und zwar so viele Quotienten, wie die zuzutei-

parità di quoziente delle cifre intere e decimali il seggio è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio;

f) proclama eletti consiglieri comunali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto e detratto dal numero di seggi attribuiti alla lista di maggioranza quello assegnato al candidato proclamato eletto sindaco, i candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera c) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista; il primo seggio spettante ad ogni lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima.

lenden Sitze sind, wobei sie in fallender Zahlenreihe geordnet werden. Jeder Liste werden so viele Sitze zugeteilt, wie in der Zahlenreihe in Bezug auf diese Liste Quotienten aufscheinen. Bei Quotientengleichheit sowohl ganzer Zahlen als auch der Dezimalstellen wird der Sitz derjenigen Liste zugeteilt, die die höchste Wahlziffer erzielt hat, und bei Gleichheit der Wahlziffer durch Auslosung;

f) er verkündet bis zur Erreichung der Sitze, auf die die Listen Anrecht haben und nach Abzug des Sitzes, der dem Kandidaten zugeteilt wurde, der als zum Bürgermeister gewählt verkündet wurde, von den Sitzen, die der Mehrheitsliste zugeteilt wurden, jene Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchst. c) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer jene, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen; der erste jeder Minderheitenliste zustehende Sitz wird dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters derselben Liste zugeteilt.

Note all'articolo 12:

L'articolo 19 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1 recante "*Modifiche alle disposizioni regionali in materia di ordinamento ed elezione degli organi dei comuni*", recita:

Art. 19

Riduzione delle indennità di carica degli amministratori degli enti locali della regione

1. Al fine del contenimento della spesa pubblica e della riduzione dei costi della politica negli enti locali della regione, a decorrere dal mese successivo all'entrata in vigore della presente legge le misure delle indennità di carica stabilite nel D.P.Reg. n. 4/L del 2010 e successive modificazioni e quelle delle indennità per gli enti di cui all'articolo 7 del medesimo D.P.Reg. fissate

Anmerkungen zum Art. 12:

Der Art. 19 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 „*Änderungen zu den Regionalbestimmungen betreffend die Gemeindeordnung und die Wahl der Gemeindeorgane*“ besagt:

Art. 19

Kürzung der Amtsentschädigungen für die Verwalter der örtlichen Körperschaften der Region

(1) Zwecks Eindämmung der öffentlichen Ausgaben und Senkung der Politikkosten in den örtlichen Körperschaften der Region wird das Ausmaß der Amtsentschädigungen laut DPRg. Nr. 4/L/2010 mit seinen späteren Änderungen und das Ausmaß der mit Beschluss der Südtiroler Landesregierung festgesetzten Amtsentschädigung laut Art. 7 des genannten DPRg. ab dem auf das Inkrafttreten dieses

con deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano sono ridotte del 7 per cento, con eventuale arrotondamento all'unità inferiore.

2. Al presidente ed ai componenti degli organi esecutivi dei consorzi obbligatori di funzione di cui all'articolo 42-bis della legge regionale n. 1 del 1993 e successive modificazioni può essere attribuita dall'assemblea del consorzio un'indennità mensile di carica nella misura non superiore al 30 per cento di quella prevista per il comune avente maggiore popolazione fra quelli appartenenti all'ambito territoriale di competenza del consorzio stesso, con esclusione dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e a condizione che il consorzio abbia piena autonomia di bilancio.

3. L'assemblea del consorzio ridetermina le indennità ai sensi del comma 2 entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Fino a tale data vengono corrisposte le indennità precedentemente determinate con la deliberazione della assemblea immediatamente successiva all'entrata in vigore del D.P.Reg. n. 4/L del 2010.

4. Le misure delle indennità rideterminate ai sensi del comma 1 sono confermate fino alla data del secondo turno elettorale generale successivo all'entrata in vigore della presente legge, salvo quanto stabilito dall'articolo 14, dall'articolo 18, comma 1, lettera c) e dall'articolo 23, comma 2 per la parte riferita a tale articolo 18, comma 1, lettera c), della presente legge.

Note all'articolo 13:

L'articolo 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, come sostituito dall'art. 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L, recita:

Art. 33
Esercizio provvisorio

Gesetzes folgenden Monat um 7 Prozent mit eventueller Abrundung auf die nächste ganze Zahl gekürzt.

(2) Dem Vorsitzenden und den Mitgliedern der ausführenden Organe der Pflichtkonsortien zur gemeinsamen Ausübung von Funktionen gemäß Art. 42-bis des Regionalgesetzes Nr. 1/1993 mit seinen späteren Änderungen kann von der Versammlung des Konsortiums – vorausgesetzt, dass dieses volle Haushaltsautonomie besitzt – eine monatliche Amtsentschädigung zuerkannt werden. Die Amtsentschädigung darf höchstens 30 Prozent jener betragen, die für die Gemeinde mit der höchsten Bevölkerungsanzahl unter den im Zuständigkeitsgebiet desselben Konsortiums befindlichen Gemeinden – ausgenommen jene mit einer Bevölkerung von mehr als 10.000 Einwohnern – vorgesehen ist.

(3) Die Versammlung des Konsortiums setzt das Ausmaß der Amtsentschädigungen laut Abs. 2 innerhalb dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes neu fest. Bis zu diesem Zeitpunkt werden die Amtsentschädigungen in dem Ausmaß entrichtet, das mit Beschluss der Versammlung unmittelbar nach Inkrafttreten des D.P.Reg. Nr. 4/L/2010 festgesetzt wurde.

(4) Das im Sinne des Abs. 1 neu festgesetzte Ausmaß der Amtsentschädigungen wird bis zum Datum des zweiten allgemeinen Wahltermins nach Inkrafttreten dieses Gesetzes bestätigt, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 14, Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) und Art. 23 Abs. 2 für den sich auf Art. 18 Abs. 1 Buchst. c) dieses Gesetzes beziehenden Teil.

Anmerkungen zum Art. 13:

Der Art. 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L, ersetzt durch Art. 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L, besagt:

Art. 33
Provisorische Haushaltsgebarung

1. Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato.

(1) Sollte die in der Vereinbarung gemäß Art. 17 Abs. 55 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 vorgesehene Frist für die Genehmigung des Haushaltsvoranschlages nach Beginn des betreffenden Haushaltsjahres ablaufen, so erfolgt die Haushaltsgebarung auf der Grundlage des Haushaltsvoranschlages für das vorhergehende Haushaltsjahr. In diesem Falle dürfen die von den Gemeinden für jede Maßnahme vorgesehenen zweckzubindenden Beträge die entsprechenden, im obgenannten endgültigen Haushaltsvoranschlag festgesetzten Beträge nicht überschreiten. Ausgenommen sind die gesetzlich vorgeschriebenen Ausgaben. Die entsprechenden Zahlungen auf Kompetenzrechnung dürfen sich monatlich höchstens auf ein Zwölftel der jeweiligen Beträge, die zweckgebunden werden können, belaufen. Ausgenommen sind jene Ausgaben, die nicht mittels Ratenzahlung getätigt werden können.

Note all'articolo 14:

Il comma 7, dell'articolo 42 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 recante "Nuovo ordinamento dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige", nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, recitava:

*Art. 42
Unione di comuni*

7. Contributi erogati alle unioni dalla Giunta regionale sono proporzionalmente ridotti in ragione d'anno a partire dal sesto anno. Nel caso di fusione entro il decimo anno dei comuni partecipanti all'unione sono erogati per dieci anni contributi in misura corrispondente a quelli massimi erogabili ad una unione in eguali condizioni. Tale contribuzione è prorogata per un periodo pari agli anni in cui l'unione non ha beneficiato del contributo regionale per effetto della fusione anticipata. L'entità del contributo è incrementata di un terzo, da destinare esclusivamente a spese in conto capitale, in corrispondenza degli anni compresi tra la

Anmerkungen zum Art. 14:

Der Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 „Neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol“ lautete in dem vor Inkrafttreten des genannten Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 geltenden Wortlaut wie folgt:

*Art. 42
Gemeindenverbände*

(7) Die den Verbänden vom Regionalausschuss gewährten Beiträge werden ab dem sechsten Jahre gekürzt, wobei diese Kürzung Jahr für Jahr in zunehmendem Maße erfolgt. Falls die im Verbund zusammengeschlossenen Gemeinden vor Ablauf des zehnten Jahres fusionieren, werden Beiträge in dem höchsten Ausmaß, das einem Verbund unter gleichen Bedingungen gewährt werden kann, für zehn Jahre ausbezahlt. Die Dauer der Beitragsleistung wird um die Zahl der Jahre verlängert, in denen der Verbund wegen vorzeitiger Fusion den Beitrag der Region nicht in Anspruch genommen hat. Das Ausmaß des Beitrags wird für die Jahre zwischen der vorzeitigen Fusion und dem

fusione anticipata e la scadenza del primo decennio.

Ablauf der ersten zehn Jahre um ein Drittel erhöht, das ausschließlich für Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt ist.

Il comma 3, dell'articolo 22 della legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11 recante "Disposizioni in materia di Enti locali", recita:

Der Art. 22 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 "Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften" besagt:

*Art. 22
(Unione di Comuni)*

*Art. 22
Gemeindenverbund*

3. Ai comuni già istituiti a seguito di fusione prima della data di entrata in vigore della data di entrata in vigore della presente legge, nonché ai comuni che saranno istituiti a seguito di fusione che hanno presentato alla Giunta provinciale le domande di fusione entro il 10 marzo 2015, spettano i contributi secondo i criteri e per la durata previsti dalle disposizioni regionali vigenti fino a tale data.

3. Den infolge des Zusammenschlusses vor dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes bereits errichteten Gemeinden sowie den infolge des Zusammenschlusses zu errichtenden Gemeinden, die der Landesregierung den Antrag auf Zusammenschluss innerhalb 10. März 2015 vorgelegt haben, stehen die Beiträge gemäß den Kriterien und für die Dauer zu, die in den bis zu genanntem Datum geltenden Regionalbestimmungen vorgesehen sind.